SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ALIS00700D: CARLO BARLETTI

Scuole associate al codice principale:
ALPS00701X: BLAISE PASCAL
ALTD00701Q: I.T.C. OVADA
ALTF007012: CARLO BARLETTI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 14 Inclusione e differenziazione
pag 16 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 24 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Dalla lettura degli esiti degli scrutini si evince la presenza di un maggior numero di studenti respinti nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, tuttavia il numero complessivo degli studenti respinti è inferiore alla media nazionale. Per quanto riguarda la sospensione del giudizio, si può osservare una situazione omogenea in tutte le classi, ma quasi tutti gli studenti recuperano il debito con successo. Si auspica la possibilità di sfruttare i fondi del PNRR destinati al supporto e al contenimento della fragilità negli apprendimenti al fine di ridurre la dispersione e l'abbandono.

Punti di debolezza

E' opportuno potenziare l'orientamento in entrata al fine di favorire una scelta consapevole e adeguata alle potenzialità del ragazzo. Si auspica l'attivazione di corsi di recupero durante l'anno scolastico al fine di ridurre le sospensioni del giudizio. Per quanto riguarda il ri-orientamento, sarebbe opportuno agire precocemente, in modo da non pregiudicare l'ammissione alla classe successiva.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Risultati positivi ma con ampie possibilità di miglioramento, grazie alle politiche di recupero.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Le classi del liceo scientifico riportano risultati decisamente positivi (superiori alla media nazionale, nel Nord-ovest e del Piemonte) in Italiano, abbastanza buoni in matematica e inglese, con variabilità interclasse. La percentuale di partecipazione alle prove è molto alta. Si auspica la possibilità di sfruttare i fondi del PNRR destinati al supporto e al contenimento della fragilità negli apprendimenti.

Punti di debolezza

Le classi del liceo scientifico opzione scienze applicate mostrano invece risultati piuttosto deludenti, significativamente inferiori rispetto alle medie. Anche gli alunni degli istituti tecnici hanno ottenuto punteggi decisamente inferiori rispetto alle medie. Si auspica un rafforzamento delle competenze e delle abilità in vista delle prossime prove.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Solo le classi del liceo scientifico raggiungono livelli soddisfacenti. Si auspica il miglioramento dei risultati per tutti gli altri indirizzi.

Competenze chiave europee

Punti di forza

ispetto alle competenze-chiave suggerite nella Raccomandazione dell'UE, l'Istituto lavora durante il quinquennio sia in modo trasversale durante le ore di lezione sia attraverso attività mirate e condivise da più classi. Se si rafforza la competenza nella comunicazione nella lingua-madre, non si sottovaluta la comunicazione nelle lingue straniere (i ragazzi sono preparati sia per gli esami Cambridge sia per il DELF). Le abilità digitali vengono acquisite in particolare dagli indirizzi che prevedono attività di informatica a livello curricolare (AFM e Liceo OSA) e più in generale da tutti gli studenti che hanno la possibilità di accedere alle aule di informatica. In ogni caso per tutte le classi dell'Istituto è prevista all'interno del curricolo di Educazione civica e ambientale un'approfondimento di tematiche di cittadinanza digitale. L'acquisizione del metodo di studio è naturalmente uno degli obiettivi principali di tutti gli indirizzi. Fin dal primo anno, la sperimentazione di metodologie diverse all'interno del gruppo classe, permette di acquisire competenze relazionali e, contemporaneamente, senso della responsabilità rispetto alle consegne assegnate. A partire dall'A.S. 2020/2021 è stato attivato anche lo studio dell'EDUCAZIONE CIVICA e AMBIENTALE il cui insegnamento è stato affidato in modo trasversale al

Punti di debolezza

Gli studenti del nostro istituto appartengono alla generazione dei nativi digitali; pur essendo molto abili, veloci e intuitivi davanti al mezzo informatico, spesso si rivelano o incapaci di cercare informazioni utili e attendibili sulla rete o poco accorti nell'utilizzo dei social. Per tale motivo, ogni anno la scuola organizza incontri formativi, compatibilmente con la situazione pandemica; è ancora necessario lavorare sulla "netiquette". Un elemento di disturbo durante le ore di lezione può essere la presenza del cellulare, nascosto ma presente, pronto ad essere utilizzato quando manca il controllo.

Consiglio di Classe.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti del liceo scientifico tradizionale sono gli unici che mostrano risultati al di sopra delle medie, seppur non in tutte le materie. Per quanto riguarda il liceo scientifico opzione scienze applicate e gli istituti tecnici i risultati rimangono al di sotto delle medie nazionali, tuttavia le rilevazioni circa la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro mostrano risultati incoraggianti. Il 60% degli studenti proseguono con gli studi universitari e ottengono risultati, nel primo anno di corso, migliori della media. L'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati mostra risultati superiori alla media provinciale.

Punti di debolezza

Se i tecnici mostrano un buon inserimento nel mondo del lavoro, al contrario maggiori difficoltà si evidenziano per i diplomati dei licei, più propensi a proseguire negli studi universitari. Preoccupano i dati relativi ai NEET: a riguardo è auspicabile, nell'ottica del lifelong learning, l'attivazione di percorsi destinati ai diplomati, al fine di facilitare un veloce inserimento nel mondo del lavoro.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di istituto, elaborato sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, risponde ai bisogni formativi degli studenti e del contesto locale, tenendo conto delle esigenze di ciascun indirizzo. Le attività proposte riguardano l'orario curricolare, ampliato da tutte le attività extracurricolari previste dai progetti approvati annualmente. I dipartimenti disciplinari costituiscono lo spazio in cui si discutono le idee disciplinari e i progetti.

Punti di debolezza

Non sempre la comunicazione tra docenti è efficace e non sempre le pratiche didattiche vengono condivise con successo, pertanto è auspicabile un ripensamento dello scopo e della funzione dei dipartimenti. Anche la comunicazione tra le esigenze formative, didattiche e organizzative dei diversi indirizzi non sempre avviene in un clima di comune collaborazione. La storia dell'Istituto non facilita l'integrazione tra indirizzi, in quanto l'Istituto Barletti è la risultante della fusione di più scuole. Si auspicano una più fattiva collaborazione e lo sviluppo di un comune senso di appartenenza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Le lezioni si svolgono in 5 giorni alla settimana, con unità orarie di 50 o 60 minuti, e gli istituti tecnici e il liceo scientifico opzione Cambridge hanno un rientro pomeridiano. Sono presenti due aule informatiche dotate di un numero adeguato di dispositivi funzionanti ed è in corso di allestimento un'aula informatica mobile. Tutte le classi sono dotate di LIM o SmartMonitor e sono presenti LIM anche in spazi comuni o in aule studio. I dipartimenti, divisi in macro e micro aree, si occupano della discussione circa le metodologie didattiche. Le relazioni tra i pari e tra studenti e docenti sono in generale buone, il dialogo educativo e lo scambio di opinioni è favorito e incoraggiato. Molto rari gli episodi di comportamenti scorretti, che richiedono un riferimento al Regolamento di Istituto e, se necessaria, la convocazione di consiglio di classe straordinario.

Punti di debolezza

La biblioteca, spazio dalle molteplici potenzialità inespresse, conta un nutrito numero di volumi, ma viene ancora poco utilizzata. Attualmente viene prevalentemente utilizzata come aula che ospita le attività alternative alla religione. I laboratori di meccanica e meccatronica sono ancora collocati nel plesso di via Galliera, dal momento che i lavori per l'ampliamento dell'edificio principale sono ancora in corso. Ad oggi la scuola ha allestito un solo laboratorio di scienze, il che rende non sempre facile la fruizione da parte di tutte le classi dell'Istituto.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto è particolarmente attento al tema dell'inclusione. Infatti si cerca di promuovere in ogni situazione l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità e l'integrazione degli stessi nella comunità educante. Le funzioni strumentali all'inclusione curano l'aggiornamento delle diagnosi, i rapporti con le famiglie, i consorzi del territorio e le ASL, e l'aggiornamento degli insegnanti di sostegno. I rapporti scuola-famiglia avvengono nella logica del supporto alle famiglie e la documentazione relativa all'alunno è sempre disponibile per la famiglia stessa. Si adotta una programmazione comune e una cooperazione nella formulazione dei PEI e dei PDP. Tale iniziativa didattica inclusiva è condivisa e concordata con le famiglie. La scuola realizza anche percorsi di prima alfabetizzazione in lingua italiana e progetti di potenziamento delle competenze di base, anche linguistiche, per studenti stranieri.

Punti di debolezza

Attualmente l'Istituto conta di 20 docenti di sostegno, di cui solo 5 hanno conseguito l'abilitazione. È auspicabile l'aumento del numero di docenti abilitati e una maggiore continuità didattica, al fine di favorire percorsi coerenti e continuativi agli alunni con disabilità. Gli studenti BES sono in tutto 125: molti di loro si concentrano in particolare negli indirizzi tecnici.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto attenta alla tematica, tuttavia mancano docenti con il titolo di abilitazione.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

Ogni anno vengono organizzate attività di orientamento per permettere agli studenti in uscita dal primo ciclo una efficace conoscenza dell'offerta formativa dell'Istituto. In una prima fase gli studenti ricevono una visita dei docenti dell'Istituto, poi possono visitare la Scuola nelle giornate di Open day e in laboratori didattici. Sono garantite attività di traghettamento dal primo ciclo, tramite incontri di continuità. La scuola organizza, inoltre, attività di orientamento in uscita, in particolare il salone dell'orientamento, luogo di incontro tra studenti, università, forza dell'ordine, scuole di formazione superiore e enti di formazione professionale. Per quanto riguarda il PCTO, numerosi percorsi sono stati attivati, anche durante il corso dell'anno scolastico, in aggiunta alle attività di stage.

Punti di debolezza

Talvolta, già nelle prime settimane di scuola, emergono delle difficoltà evidenti che richiedono un riorientamento. Talvolta le attività di orientamento e il dialogo con le famiglie non hanno condotto ad una scelta adeguata. Si auspica una maggiore collaborazione con le scuole di provenienza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione e la visione dell'Istituto sono state definite chiaramente dall'atto di indirizzo. Attraverso la condivisione del Regolamento di istituto e tramite la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità, famiglie docenti e alunni condividono gli obiettivi dell'Istituzione. Sono presenti due collaboratori del Dirigente e quattro funzioni strumentali, assegnate a otto docenti. Sono altresì presenti diverse commissioni, riguardanti orientamento, PCTO, viaggi di istruzione, biblioteca, commissione elettorale. Il PCTO, l'educazione civica, il progetto Cambridge, il corso ICDL e le certificazioni linguistiche rappresentano i progetti prioritari dell'Istituto. La scuola ha nominato un referente per il bullismo.

Punti di debolezza

La progettualità è in parte frenata dalla scarsità delle risorse a disposizione e da una difficoltà di comunicazione tra i docenti dei diversi indirizzi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. All'inizio dell'anno scolastico sono stati svolti i corsi di formazione per la nomina degli addetti antincendio e il corso di primo soccorso per la formazione della Squadra. Sono in via di svolgimento corsi di aggiornamento sulla sicurezza ed è stato calendarizzato il corso di formazione e aggiornamento per il personale docente in materia di sicurezza e riservatezza nel trattamento dei dati personali. Le attività formative per i neoassunti sono assunte dalla scuola polo, così come l'offerta del catalogo formativo per i docenti di ruolo. Le proposte formative per gli insegnanti sono molteplici e interessanti e sono offerte da università ed enti di formazione pubblici e privati. È ormai implementata la condivisione di documenti e verbali tramite Google Drive.

Punti di debolezza

Nonostante la proposta didattico-formativa sia corposa, spesso risulta difficile trovare corsi realmente coerenti con i bisogni formativi degli insegnanti. Gran parte dei corsi sono a pagamento e ciò potrebbe risultare un limite per i docenti con contratto a tempo determinato, che non dispongono della carta del docente.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

I genitori sono coinvolti fin dalla delicata fase dell'orientamento, durante i consigli di classe e attraverso le udienze con i docenti. Anche nell'anno scolastico corrente è stato deciso di proseguire con la modalità di ricevimento a distanza, tramite incontri telefonici o videoconferenza, al fine di favorire i genitori lavoratori o residenti in località distanti dalla scuola. Per quanto riguarda documenti sensibili come diagnosi PEI e PDP, il confronto e la condivisione avvengono in presenza, tramite le figure del coordinatore di classe e del docente di sostegno.

Punti di debolezza

La partecipazione della componente dei genitori alla vita della scuola è purtroppo molto carente. Ciò si evidenzia, in particolare, al momento dell'elezione dei rappresentanti dei genitori (in molti casi non è possibile eleggere entrambi, o talvolta neanche uno, i rappresentanti dei genitori) e in occasione delle udienze.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono

integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire l'insuccesso scolastico nelle classi prime, la necessità di riorientamento e contrastare la dispersione scolastica.	Aumento del numero degli studenti ammessi alle classi successive e miglioramento dell'inserimento all'università e nel mondo del lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, metodologie alternative, peer tutoring, cooperative learning.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Generale miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove nazionali e consolidamento delle competenze della scuola secondaria di primo grado. Sensibilizzazione degli studenti all'importanza della prova INVALSI al fine del curricolo dello studente.	Valorizzazione delle competenze acquisite nel corso di tutta l'esperienza scolastica al fine del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione per competenze, privilegiare la valutazione formativa.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire la spendibilità delle competenze acquisite dagli studenti nel mondo del lavoro a livello europeo. Potenziare le competenze digitali, linguistiche (madrelingua e lingue straniere) e imparare ad imparare al fine della lifelong learning.	Garantire agli studenti la dimensione europea del proprio CV quale arricchimento della professionalità diffusa presso le aziende territoriali. Implementare i progetti relativi alla mobilità studentesca, anche attraverso campi di volontariato, per rinforzare le competenze linguistiche, professionali e relazionali con i pari.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Garantire la continuità e l'orientamento in entrata e in uscita al fine di favorire un percorso di studi coerente

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Collocazione tempestiva nel mondo del lavoro e contrasto alla disoccupazione di lunga durata.	Contribuire come scuola alla definizione di un CV solido e spendibile (anche in vista del Curriculum dello Studente); predisposizione di iter professionali con la domanda di lavoro.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Garantire la continuità e l'orientamento in entrata e in uscita al fine di favorire un percorso di studi coerente

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Una delle principali priorità dell'Istituto è la diminuzione dell'insuccesso scolastico, per prevenire il quale appare prodromico un lavoro di continuità un lavoro di continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado. La corretta scelta dell'indirizzo di studi ridurrebbe le necessità di ri-orientamento in corso d'anno oppure eventuali non ammissioni alla classe successiva. Un miglioramento generale dei risultati scolastici non può che riflettersi sull'esito delle prove standardizzate nazionali, così come nello sviluppo delle competenze chiave e quindi nel miglioramento dei risultati a distanza.